

# Piemontesi nel Mondo

n. 3 - 15 marzo 2024

Si svolgerà dal 21 al 23 giugno a San Pietro Val Lemina. Fu realizzato nel 1974 dallo scultore Gioachino Chiesa

## Festa per i 50 anni del monumento

L'Associazione dei Piemontesi nel Mondo ha varato il programma delle celebrazioni

Da venerdì 21 a domenica 23 giugno verrà celebrato il cinquantenario del monumento "ai Piemontesi nel Mondo" di San Pietro Val Lemina. L'opera venne realizzata dall'artista e scultore Gioachino Chiesa, di fama internazionale, mancato nel luglio 2023 a Bra, all'età di 86 anni. Il monumento raffigura tre figure umane: due uomini e una madre che regge in braccio il suo bambino. I loro volti sono segnati dalla fatica e dalla dignità che solo il lavoro può conferire. Uno



Il monumento di San Pietro Val Lemina. A destra, il presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino con la vice Luciana Genero

degli uomini scava la terra con un badile, mentre l'altro lavora la pietra con martello e piccone. La madre sta in piedi tra loro, simbolo di forza e resilienza. Queste tre figure sono collocate su una base che richiama la geografia del mondo. Il blocco di cemento su cui poggiano simboleggia la prua di una nave, evocando il viaggio e la speranza di una vita migliore. Il monumento ci ricorda che l'emigrazione, sebbene talvolta possa portare ricchezza, è sempre accompagnata da lavoro duro, sofferenza e privazioni. Ad organizzare le manifestazioni per il cinquantenario dell'inaugurazione, che avvenne il 13 luglio 1974, è l'Associazione Piemontesi nel Mondo, guidata dal presidente Michele Colombino, con il patrocinio del Comune di San Pietro Val Lemina ed il sostegno della Regione Piemonte. I dettagli del programma sono in via definizione, ma l'impalcatura esiste già: venerdì 21 giugno vi sarà una serata dedicata al cinema dell'emigrazione. Sabato 22 giugno, in mattinata, un convegno internazionale a Torino e, nel pomeriggio, il trasferimento a San Pietro Val Lemina ed a Frossasco, cui seguiranno una "merenda sinoira" e, in serata, un concerto bandistico. Domenica 23 giugno il clou della festa, con in mattinata l'apposizione di una targa ricordo del cinquantenario al monumento ed un convegno con i Co-

muni piemontesi gemellati in ogni parte del mondo dove vi sia la presenza organizzata di piemontesi e dei loro discendenti. Seguiranno il pranzo e, nel pomeriggio, un concerto di musica popolare.

«Il monumento è dedicato alla fiumana immensa di coregionali che lasciarono nel corso di vari decenni il nostro Piemonte per emigrare, quasi sempre con dolore, sofferenza e rimpianto: moltissimi se ne andarono come esuli della miseria, ricchi però di un patrimonio di tradizione e valori che hanno caratterizzato la loro nuova realtà di pellegrini, costruttori di un mondo dai nuovi confini - spiega il presidente Colombino -. Si svolgeranno incontri con figli e nipoti di emigrati provenienti da vari Paesi e tra Comuni gemellati in varie parti del mondo, con scambio di esperienze. Si terranno incontri istituzionali, approfondimenti culturali, con proposte per interscambi, collaborazioni e progetti di "turismo delle radici", per la migliore accoglienza di coloro che vorranno assaporare il gusto e il profumo delle origini. Non potranno mancare alcuni momenti musicali per riproporre sentimenti, sensazioni, nostalgie in musica, vecchi canti delle nostre tradizioni coronati dall'inno ufficiale dei Piemontesi nel mondo: "Noi soma piemontèis"».

Sul sito web dell'associazione, [www.piemontesinelmondo.org](http://www.piemontesinelmondo.org) si



sta realizzando un portale multimediale, uno spazio digitale in cui le associazioni, gli enti, i Comuni e tutti gli interessati potranno partecipare virtualmente all'evento, inviando documenti, saluti, foto, video, audio, da condividere con tutti i partecipanti e presentare le varie realtà a tutto il mondo (per informazioni si può scrivere alla vice presidente Luciana Genero, alla seguente mail: [colombino@piemontesinelmondo.org](mailto:colombino@piemontesinelmondo.org))

Conclude il presidente Colombino: «Trasmetteremo alle nuove generazioni il senso di appartenenza, unione e fraternità indipendente dalle distanze geografiche, confermando i valori risalenti alle origini del fenomeno migratorio, tuttora insiti nel nostro orgoglio "piemontese" aperto al mondo, all'umanità, messaggeri di concordia sull'esempio dei nostri emigrati, come scrisse il nostro grande poeta piemontese Nino Costa nella poesia "Rassa nostran-a - Ai Piemontèis ch'a travaja fòra d'Italia": «Tut ël Piemont ch'a va a cerchess-e 'l pan, tut ël Piemont con sua parlada fiera, che 'nt le bataje dël travaj uman a ten auta la front... e la bandiera». («Tutto il Piemonte che va a cercarsi il pane, tutto il Piemonte con la sua parlada fiera, che nelle battaglie del lavoro umano tiene alta la fronte e... la bandiera»).

Renato Dutto



La consegna del premio alla Diasorin. Secondo da destra, il presidente dei piemontesi in Cina, Adriano Zublena

Voluto dall'Associazione dei Piemontesi in Cina

## Il premio Riccardo Gualino in ricordo dell'imprenditore

Shanghai, la prima edizione va alla società Diasorin

Un premio intitolato al grande imprenditore piemontese Riccardo Gualino (nato a Biella il 25 marzo 1879 e morto a Firenze il 6 giugno 1964) è stato istituito dall'Associazione Piemontesi del Mondo in Cina, con il patrocinio della Regione Piemonte e del Consolato d'Italia a Shanghai. Gualino fu per quasi sessant'anni protagonista

sole generale d'Italia a Shanghai, Rocco Carlo Genchi e, per l'Associazione dei Piemontesi in Cina, del presidente Zublena, del vice presidente Massimo Marin e del tesoriere Nicola Autano, mentre era collegato on line da Torino Davide Gandolfi, responsabile del settore relazioni internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte. A ricevere il premio Gualino tre importanti manager Diasorin: il direttore finanziario dell'azienda in Cina, Colan Hung; il direttore dei programmi industriali, Claudio Samarotto, ed il direttore commerciale Alessandro Marengo.

Queste le motivazioni del premio: «Diasorin si è impegnata nella realizzazione di un nuovo impianto produttivo a Shanghai per la vendita diretta sul mercato cinese ed ha saputo, nel campo sanitario e ambientale, rappresentare al meglio e portare lustro al Piemonte». In particolare, «Diasorin si è contraddistinta per la valorizzazione del made in Piemonte, per l'attenzione alla formazione del personale ed il continuo riferimento alla sede piemontese come esempio di efficiente gestione industriali e know-how, per l'intensa attività di ricerca e sviluppo ed il forte impegno nella sostenibilità ambientale e negli investimenti green».

Ren. Dut.



## Argentina, progetto Fapa finanziato dalla Regione Piemonte

La Regione Piemonte ha finanziato il progetto "Musica e lingua piemontese in Argentina" proposto da Fapa, Federazione delle associazioni dei piemontesi in Argentina, guidata dal presidente Hernan Trossero. L'obiettivo del progetto è di divulgare la musica piemontese ed effettuare formazione e ricerca in laboratori di lingua piemontese rivolti ai discendenti degli emigrati dal Piemonte. Coinvolti nel progetto il cantautore piemontese Loris Gallo, con concerti a Luque, San Francisco, Morteros, Arroyto, Sastre, Santa Fe e Paraná, ed il professor Eugenio Gorla, del dipartimento di studi umanistici dell'Università di Torino, che effettuerà la formazione dei futuri insegnanti di lingua piemontese, in collaborazione con le associazioni locali di San Francisco, Rafaela, Córdoba, Rosario, Mendoza e Buenos Aires. Il costo del



progetto ammonta a 7.400 euro, di cui 6.600 con finanziamento regionale. La Regione Piemonte è tornata dunque a supportare le attività delle associazioni che, in Italia e nel mondo, si impegnano per mantenere forte il legame con la terra subalpina da parte delle comunità di origi-

ne piemontese. Sul Bollettino ufficiale della Regione, giovedì 2 novembre è stato infatti pubblicato il "bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, enti e circoli che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi". Il cofinanziamento consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 90 per cento del costo complessivo del progetto, da un importo minimo di 3 mila sino ad un massimo di 10 mila euro. Tutti gli ulteriori dettagli nell'apposita sezione dei "bandi" sul sito della Regione Piemonte, al seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributifinanziamenti/cofinanziamento-attivita-realizzate-associazioni-enti-circoli-chepromuovono-attivita-favore>

La richiesta del contributo si può presentare sino al 31 maggio 2024, salvo l'esaurimento dei fondi. (ren. dut.)

Loris Gallo, secondo da sinistra, al termine del concerto svoltosi alla festa nazionale della Famiglia Piemontese a Luque. Terzo da destra, il presidente di Fapa Hernan Trossero

## Universo Olivetti in mostra a Chongqing

La mostra "Universo Olivetti - Comunità come utopia concreta", dopo le prime tappe svoltesi con successo a Pechino e Shenzhen, è stata inaugurata a Chongqing. Al centro la storia dell'azienda Olivetti, pioniere nel settore delle macchine per scrivere e dell'elettronica, e celebra Adriano Olivetti, imprenditore visionario e legato alla sua città, Ivrea. L'esposizione include 84 pezzi storici come la macchina da scrivere M20 e il computer Olivetti Programma 101. Curata da Pippo Ciorra, Francesca Limana e Matilde Trevisani, esplora i valori etici e culturali di Olivetti e l'importanza del made in Italy. Sarà aperta fino a martedì 23 aprile, evidenziando l'innovazione, la qualità e l'eccellenza del design italiano. La mostra è stata realizzata dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con Fondazione Maxxi e Fondazione Adriano Olivetti. L'esposizione di Chongqing è organizzata dal Consolato generale e Jiulong Ecool, con il sostegno dell'ambasciata e dell'Istituto italiano di cultura di Pechino, e delle istituzioni locali di Jiulongpo e Chongqing. Le visite si possono effettuare dal martedì alla domenica, dalle ore 9 alle ore 18 al Jiulong Ecool New Community Art Center. (rd)

